



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La  
Maddalena  
lamaddalenapark@pec.it  
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Tempio  
e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna settentrionale NORD EST

**Oggetto:** Variante della concessione demaniale marittima L.10/2022 per l'allestimento di campi ormeggio nell'Arcipelago di La Maddalena. Proponente: Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. Comune: La Maddalena. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening di incidenza). Parere.

In riferimento all'istanza presentata da codesta Amministrazione in data 23 febbraio 2024 (prot. DGA n. 6401 di pari data) e alla documentazione integrativa trasmessa con note prott. DGA n. 14295 del 06.05.2024 e n. 19556 del 20.06.2024, si rappresenta quanto segue.

Dall'esame della documentazione trasmessa, il progetto prevede l'installazione di 150 campi boa destinati all'ormeggio di imbarcazioni. Sono previsti i seguenti due tipi di ormeggio:

- poppa/prua che prevede il posizionamento di due boe e l'installazione di un cavo tarozzato situato nella parte posteriore dell'imbarcazione (poppa) al fine di creare un'area di balneazione sicura;
- ormeggio alla ruota tramite una sola boa.

Nei campi boa di tipo poppa/prua, le boe verranno posizionate in prossimità di piccole cale, allo scopo di installare facilmente i cavi tarozzati utili a delimitare l'area di balneazione, al fine di renderla sicura e fruibile. L'intervento ha lo scopo di consentire l'abbattimento della pressione antropica sulle spiagge, evitando lo sbarco dei passeggeri direttamente sugli arenili, e di tutelare la Posidonia oceanica dall'ancoraggio libero.

I sistemi di ormeggio saranno realizzati con il seguente schema tipo: boa ormeggio, cima di ormeggio in poliestere, boa Jumper, catena e corpo morto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

I punti di ormeggio saranno costituiti da corpi morti realizzati in calcestruzzo armato dotato di golfare per l'aggancio delle catenarie, le quali saranno dotate di swivel necessari a ridurre gli stress dovuti alla rotazione della catena stessa. Verranno utilizzate catene di diametro idoneo e, a circa metà della lunghezza della catena, verrà prevista una boa jumper che impedisca alla catenaria di arare il fondo causando danni e incagli nell'ambiente circostante. Per consentire ed agevolare l'ormeggio delle imbarcazioni è previsto, a pelo d'acqua, il posizionamento di una boa di ormeggio connessa alla catena metallica rispettivamente collegata al corpo morto.

I 150 campi ormeggio saranno ubicati come di seguito:

- Cala d'Alga: due boe per garantire un ormeggio poppa-prua;
- Cala Corsara: 4 boe alla ruota e due boe per un ormeggio poppa-prua;
- Punta Rossa Corsara: n. 8 boe per n. 4 ormeggi poppa-prua.
- Cala Granara: n. 2 boe per un ormeggio poppa-prua.
- Cala Conneri: n. 6 boe per garantire n. 3 ormeggi poppa-prua;
- Cala Liò: n. 2 boe per garantire un ormeggio poppa-prua;
- Budelli: n. 20 boe per ormeggio alla ruota e n. 4 boe per 2 ormeggi poppa-prua;
- Porto Madonna: n. 26 boe per ormeggio alla ruota;
- Cala Lunga: n. 2 boe per ormeggio alla ruota
- Cala Santa Maria: n. 3 boe per ormeggio alla ruota, n. 2 boe per un ormeggio poppa-prua
- Cala Coticcio: n. 2 boe per ormeggio alla ruota, n. 2 boe per un ormeggio poppa-prua.
- Cala Portese: n. 9 boe per ormeggio alla ruota;
- Porto Palma: n. 46 boe per ormeggi alla ruota e n. 4 boe per n. 2 ormeggi poppa-prua.
- Punta Fico: n. 2 boe per un ormeggio poppa-prua;
- Cala Garibaldi sono previsti n. 2 boe, delle quali la prima per un ormeggio alla ruota e la seconda per ormeggio poppa-prua attraverso l'utilizzo della banchina esistente.

L'intervento ricade all'interno della ZSC/ZPS "Arcipelago di La Maddalena" (cod. ITB010008) e nell'omonimo Parco Nazionale.

Dall'esame della documentazione in possesso dell'Amministrazione e di quella presentata dal proponente, con particolare riferimento alla carta delle biocenosi, si rileva che in alcuni siti di intervento risulta segnalata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

la presenza dell'habitat comunitario prioritario 1120\* "Praterie di posidonie (*Posidonium oceanicae*)" su fondale sabbioso e/o roccioso. Nel dettaglio, si riportano di seguito i campi boe che interferiscono con l'habitat, come contrassegnati negli elaborati progettuali:

- Cala Corsara: 30
- Cala Conneri: 143
- Budelli: 107,109, 110, 111, 112,113, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123,124, 125, 126, 127
- Porto Madonna: 7, 9, 11, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104,105
- Cala Portese: 36, 37, 38, 40, 42, 43
- Porto Palma: 84, 85, 86, 87, 88, 89, 154, 155, 156, 157
- Punta Fico: 158, 159
- Cala Lunga: 2, 3

L'intervento di posizionamento dei detti 58 corpi morti, potendo determinare degrado e frammentazione dell'habitat 1120\* Praterie di posidonie (*Posidonium oceanicae*), per il principio di precauzione, dovrà essere sottoposto a procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Si precisa che lo studio di incidenza, da redigere conformemente all'allegato G al DPR 357/97 e s.m.i. e alle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile nel settore della biologia marina, dovrà contenere tra l'altro, i seguenti approfondimenti e analisi:

1. studio sul carico di natanti sostenibile nelle aree oggetto di intervento;
2. valutazione e mappe della sensibilità dei fondali agli ancoraggi;
3. relazione tecnica di dettaglio dei campi ormeggio, accompagnata da elaborati grafici con indicazioni dimensionali dei corpi morti, specificando le modalità di posizionamento degli stessi e le dimensioni delle imbarcazioni a cui sono destinati;
4. valutazione degli impatti diretti e indiretti sulle praterie di *Posidonia oceanica*, con indicazioni quantitative della superficie di habitat potenzialmente interferita dall'intervento;
5. valutazione della significatività degli impatti, anche in relazione agli effetti cumulativi derivanti dai



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

campi boa già realizzati;

6. analisi di proposte alternative di tipo localizzativo e individuazione e descrizione delle misure di mitigazione.

Per quanto riguarda, invece, i restanti campi boe, non riportati sopra, poiché non si rilevano interferenze con habitat e specie comunitari, la loro realizzazione, se attuata nel rispetto della proposta presentata, non genera incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e pertanto il progetto non deve essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale, a condizione che vengano rispettate le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente, in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, come di seguito indicato:

- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_AMB.MAR COST\_3: il sistema di ormeggio prevederà l'utilizzo di corpi galleggianti che evitino lo strisciamento sul fondale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Cordiali saluti

**Il Direttore del Servizio**

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Siglato da :**

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI